



**ENI R&M Raffineria di Taranto  
Studio di Impatto Ambientale  
Progetto di adeguamento delle  
strutture per lo stoccaggio e la  
movimentazione del greggio  
proveniente dal giacimento  
denominato Tempa Rossa**

**Richiesta di integrazioni – 1857  
Altro**

**7. Integrazioni richieste per l'Autorizzazione  
Integrata Ambientale**

Gennaio 2011

**INDICE**

<b>Sezione</b>	<b>N° di Pag.</b>
<b>1.   PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO.....</b>	<b>2</b>
<b>2.   RISPOSTE ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI .....</b>	<b>3</b>
 <b>ALLEGATI</b>	
<b>Allegato 7.1</b>	
<b>Allegato 7.2</b>	
<b>Allegato 7.3</b>	
<b>Allegato 7.4</b>	
<b>Allegato 7.5</b>	
<b>Allegato 7.6</b>	
<b>Allegato 7.7</b>	
<b>Allegato 7.8</b>	
<b>Allegato 7.9</b>	

## **1.       PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO**

Il presente documento intende fornire risposta alla richiesta di integrazioni formulata dal MATTM Commissione Tecnica VIA-VAS (prot. CTVA-2010-0003499 del 11/10/2010) e trasmessa con prot. DVA-2010-0024826 del 18/10/2010 nell'ambito dell'istruttoria VIA-AIA 1857 relativa al "Progetto di adeguamento delle strutture della Raffineria di Taranto per lo stoccaggio e la movimentazione del greggio proveniente dal giacimento denominato Tempa Rossa".

In particolare si intende qui rispondere, al Capitolo 2 e relative allegati, al punto n. 7 del suddetto documento in cui viene richiesto di *"Fornire le interazioni richieste dalla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrate ambientale – IPPC con nota CIPPC-00-2010-1971 del 06/10/2010"*.

## 2. RISPOSTE ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
1	A19	Autorizzazione allo scarico delle acque	Assente	Si richiede l’aggiornamento dell’Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali.	La Raffineria di Taranto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134 del 11 Giugno 2010.
2	A20	Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera	Assente	Si richiede l’aggiornamento dell’Autorizzazione allo scarico delle emissioni in atmosfera.	La Raffineria di Taranto è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134 del 11 Giugno 2010.
3	A21	Autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti	Assente	Si richiede l’Allegato.	La Raffineria di Taranto non è in possesso di autorizzazioni inerenti la gestione dei rifiuti. La Raffineria gestisce i rifiuti generati dalle proprie operazioni in regime di deposito temporaneo. In particolare, sono presenti 5 aree di deposito temporaneo dei rifiuti con una capacità complessiva di stoccaggio pari a 4650 m <sup>3</sup> .  Per dettagli sulle modalità di gestione dei rifiuti in Raffineria si veda quanto incluso nella relativa AIA emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					del 11 Giugno 2010.
4	A22	Certificato Prevenzione Incendi	Assente	Si richiede l’Allegato.	Vedi Allegato A22 alla Domanda di AIA per la Raffineria di Taranto datato Maggio 2008 (Allegato 7.1 al presente documento).
5	A24	Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici e ambientali	Assente	Si richiede l’Allegato.	Vedi Allegato 7.2 al presente documento.
6	A25	Schemi a blocchi	Assente	Si richiede l’Allegato.	Vedi Allegato 7.3 al presente documento.
7	B15	Odori	Assente/Parziale	Si richiede di specificare le informazioni relative alle modifiche sostanziali per questa tipologia di impatto sull’ambiente da parte delle attività di movimentazione e stoccaggio del greggio.	<p>In attuazione delle prescrizioni AIA della Raffineria esistente, il gestore sta implementando un programma di monitoraggio degli odori secondo la norma UNI EN 13725 per la stima, il controllo, l’analisi dell’impatto olfattivo indotto dai processi produttivi e l’identificazione dei possibili interventi di mitigazione.</p> <p>La Raffineria, in attuazione delle prescrizioni AIA e di quanto previsto dalle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) per la riduzione delle emissioni fuggitive di VOC, sta attuando un programma di Leak Detection and Repair (LDAR) secondo i protocolli EPA 21 su tutti i componenti accessibili in tutte le unità di Raffineria che possono essere oggetto di emissioni</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					<p>fuggitive di VOC.</p> <p>La Raffineria ha inoltre l’obbligo di realizzare un progetto di copertura delle vasche dell’impianto TAE.</p> <p>L’adozione delle MTD per l’esercizio dei nuovi serbatoi e del nuovo sistema di recupero vapori, e l’estensione ad essi del programma di monitoraggio degli odori di Raffineria garantiranno il contenimento dell’impatto olfattivo.</p>
<b>8</b>	<b>B16</b>	Altre tipologie di inquinamento	Assente	Nessun tipo di informazione riportata.	Per dettagli in merito ad altre tipologie di inquinamento, si veda quanto incluso nella relativa AIA emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134 del 11 Giugno 2010.
<b>9</b>	<b>B18</b>	Relazione tecnica dei processi produttivi	Assente/Parziale	Si richiede una trattazione degli aspetti ambientali: emissioni in aria di tipo convogliato, diffuse e fuggitive; consumi e scarichi idrici; rifiuti; rumore ed altre tipologie di inquinamento se pertinenti. Si richiede, inoltre, la descrizione delle condizioni di avviamento e di transitorio anche in termini di consumi e di emissioni.	Si faccia riferimento al Progetto Definitivo allegato al SIA, paragrafi da 3.1 a 3.7 e da 3.10 a 3.12 (l’Allegato 7.9 al presente documento riporta un estratto dei paragrafi di interesse).
<b>10</b>	<b>B25</b>	Ulteriore	Assente/Parziale	Si richiede l’Allegato.	Si veda quanto riportato al precedente punto 3 della

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
		documentazione per la gestione dei rifiuti			presente Tabella.
11	B26	Punti di emissione non significativi	Assente	<p>Si richiede di caratterizzare i punti di emissione non significativi anche da un punto di vista della tipologia e della quantità di inquinanti emessi e della frequenza dei rilasci da tali punti nell’arco dell’anno scelto come riferimento.</p> <p>Si richiede inoltre di specificare, anche per gli aspetti normativi e di deroga autorizzativa, il motivo per il quale le emissioni sarebbero da intendersi non significative.</p>	<p>Il progetto di adeguamento di stoccaggio del greggio proveniente dal giacimento Tempa Rossa non prevede presenza di punti di emissione non significativi. Per i nuovi punti di emissione si faccia riferimento al Progetto Definitivo allegato al SIA (Allegato 7.9 al presente documento), paragrafo 3.12.1.</p> <p>Relativamente all’assetto emissivo autorizzato di Raffineria si veda quanto riportato nella relativa AIA emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134 del 11 Giugno 2010.</p>
12	D3	Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente	Parziale	<p>Si richiede di compilare la scheda effettuando un confronto puntuale con le LG nazionali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 – Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° Ottobre 2008.</p>	<p>Il confronto con le LG nazionali applicabili: “Linee guida per l’identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili, Categoria IPPC 1.2: Raffinerie di petrolio e di gas” pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale, 125 del 31/05/07 è riportato nel Progetto Definitivo allegato al SIA (Allegato 7.9 al presente documento), paragrafo 3.8.</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
13	D3.2	Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione. Condizioni di ripristino del sito	Assente	Si richiede di presentare un piano di massima per il ripristino del sito alla cessazione dell'attività con l'assunzione dell'impegno ad assicurare misure adeguate al fine di evitare qualsiasi rischio di inquinamento e a ripristinare il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.	<p>Qualora si pervenisse alla decisione di procedere alla cessazione dell'attività dell'impianto, verrà preparato un apposito "Piano di decommissioning" che, oltre a descrivere operativamente le operazioni di smantellamento dell'impianto, terrà conto, in particolare, delle problematiche legate ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bonifica e ripristino delle condizioni del sito, con risistemazione dell'area compatibilmente con l'area industriale;</li> <li>• gestione del personale d'impianto;</li> <li>• gestione delle apparecchiature dimesse, dei rifiuti generati e delle scorte di magazzino;</li> <li>• predisposizione di un adeguato piano finanziario per coprire le attività di cui sopra.</li> </ul> <p>L'intenzione di dismettere l'impianto verrà comunicata alle autorità preposte a livello nazionale e locale, nonché agli organismi tecnici interessati, entro un termine congruo rispetto alla data di inizio del medesimo decommissioning</p>
14	D4	Metodo d'individuazione della soluzione MTD applicabile	Parziale	Si richiede per ciascuna tecnica adottata di identificare tutti gli effetti ambientali	Il confronto con le MTD è stato effettuato con riferimento alle "Linee guida per l'identificazione delle Migliori Tecniche Disponibili, Categoria IPPC 1.2: Raffinerie di petrolio e di gas" pubblicato sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale, 125

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					del 31/05/07. In tale ottica, conformemente a quanto indicato nella “Guida alla compilazione della Domanda di AIA” del Febbraio 2006, il metodo di valutazione della proposta impiantistica adottata è stato basato sull’applicazione del criterio di soddisfazione. Per questo motivo è stata compilata la sola sezione D.3 (“Metodo basato su criteri di soddisfazione”) e non la sezione D.4 (“Metodo basato sui criteri di ottimizzazione”).
15	D6	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l’autorizzazione	Assente/Parziale	Si richiede di identificare per ciascuna tecnica adottata i relativi impatti positivi con il relativo confronto dei valori dei parametri specifici della matrice ambientale aria con gli SQA applicabili per le singole proposte impiantistiche di Modifica sostanziale.	Vedi Allegato 7.4 al presente documento.
16	D7	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e	Assente/Parziale	Si richiede di identificare per ciascuna tecnica adottata i relativi impatti positivi con il relativo confronto dei valori dei parametri specifici della matrice ambientale acqua con gli SQA	Vedi Allegato 7.5 alla presente documento.

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
		confronto con SQA per la proposta Impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione		applicabili per le singole proposte impiantistiche di Modifica sostanziale.	
17	D8	Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta Impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente/Parziale	Si richiede di identificare per ciascuna tecnica adottata i relativi impatti positivi con il relativo confronto dei valori dei parametri specifici della matrice ambientale rumore con gli SQA applicabili per le singole proposte impiantistiche di Modifica sostanziale.	<p><u>Interventi onshore</u></p> <p>Il rumore prodotto dalle nuove installazioni, ubicate interamente all'interno del perimetro di Raffineria, genererà un impatto di tipo reversibile ed entità trascurabile in quanto non in grado di incrementare il clima acustico dell'area esistente e caratterizzante le attività di Raffineria.</p> <p>Le apparecchiature installate saranno caratterizzate da un livello continuo di pressione sonora inferiore a 85 dB(A) ad una distanza di un metro dall'apparecchiatura stessa.</p> <p>In conformità a quanto previsto dall'AIA emanata per la Raffineria di Taranto con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, campagne di misura periodiche biennali saranno predisposte in fase di esercizio per la verifica del rispetto della normativa in materia e trasmesse agli Enti competenti (si veda</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					<p>punto 5.1.6 e 8.4 del provvedimento di AIA). Per quanto riguarda le vibrazioni, si può escludere qualsiasi previsione di impatto sull'ambiente circostante.</p> <p><u>Interventi offshore</u></p> <p>In prossimità dell'attuale pontile, il rumore prevalente è costituito dalle attività svolte nelle aree industriali adiacenti la Raffineria. Temporanee emissioni di rumore sono dovute alle operazioni di avvicinamento delle navi e a quelle di carico/scarico dei prodotti petroliferi presso le attuali piattaforme (P1 e P2).</p> <p>L'ampliamento dell'attuale pontile comporterà una minima variazione al quadro sopradescritto. Si ritiene pertanto che tale interferenza sia valutabile come non significativa.</p>
18	D9	Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Assente/Parziale	<p>Si richiede di identificare per ciascuna tecnica adottata i relativi impatti positivi con il relativo confronto dei valori dei parametri specifici della matrice ambientale rumore con gli SQA applicabili per le singole proposte impiantistiche di Modifica sostanziale.</p>	<p><u>Interventi onshore</u></p> <p>L'operatività dei serbatoi e delle relative opere complementari determinerà la produzione di rifiuti identificabili come materiali residui, fondami e residui fangosi, derivanti dalle attività di pulizia e bonifica serbatoi. Considerando che la pulizia/bonifica dei serbatoi T-3009 e T-3012 avvenga in contemporanea, il quantitativo di rifiuti totale presunto</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					<p>è pari a circa 1.650 ton. Tale incremento di rifiuti pericolosi avverrà con cadenza decennale e sarà programmato al fine di non interferire con le attività di manutenzione ordinaria già esistenti. Per questa ragione il contributo annuale dato dai serbatoi nella produzione dei rifiuti di Raffineria, pari a circa 165 ton/anno, è da considerare poco significativo rispetto alla produzione attualmente esistente (ca 625.000 t/a). Tali rifiuti verranno smaltiti, ai sensi della normativa in materia (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).</p> <p><u>Interventi offshore</u></p> <p>Le navi producono rifiuti liquidi e solidi (rifiuti associati al carico, acque reflue) che potrebbero costituire una fonte di inquinamento se riversati in mare. Per quanto riguarda gli scarichi liquidi e solidi provenienti dall'attività delle navi viene applicato il recente D. Lgs. 24 giugno 2003 n° 182 “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico”.</p> <p>Il porto è dotato di impianti e di servizi portuali di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico. Verrà così assicurato il rapido conferimento di detti rifiuti e garantito lo standard di sicurezza per</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					<p>l'ambiente.</p> <p>L'efficiente e corretta gestione dei nuovi rifiuti prodotti sarà garantita dalle esistenti procedure gestionali di Raffineria. Similmente a quanto avviene con i rifiuti già prodotti dalle attività di Raffineria, anche quelli futuri derivanti dalla movimentazione del greggio Tempa Rossa saranno soggetti al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) di Raffineria allegato alla relativa AIA emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010.</p>
19	D10	Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Assente/Parziale	<p>Si richiede di identificare per ciascuna tecnica adottata i relativi impatti positivi con il relativo confronto dei valori dei parametri specifici della analisi energetica in particolare per i consumi di energia riferita agli SQA applicabili per la proposta impiantistica di Modifica sostanziale.</p>	<p>La verifica della soddisfazione rispetto al criterio dell'utilizzo efficiente dell'energia, prevede che vengano considerati i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi energetici allineati ai valori di riferimento indicati dalle LG nazionali applicabili per le Raffinerie;</li> <li>• adozione di tecniche di energy management.</li> </ul> <p>Relativamente alla valutazione sui consumi energetici si veda in dettaglio quanto incluso Progetto Definitivo allegato al SIA (Allegato 7.9 al presente documento), paragrafo 3.10.2..Relativamente al confronto con le MTD di settore, si faccia invece riferimento al paragrafo 3.8 del medesimo</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
					<p>documento.</p> <p>Per quanto riguarda il confronto dei consumi energetici, va osservato che la raffineria di Taranto partecipa fin dagli anni '80 allo studio di benchmarking condotto dalla società Solomon Associates.</p> <p>Tale studio, diffuso largamente nel settore della raffinazione ed in particolare tra le maggiori società petrolifere internazionali, prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati prestazionali relativi a diverse raffinerie internazionali, svolta con cadenza biennale, e la definizione di appositi indici di benchmarking rispetto ai quali vengono confrontati gli indici prestazionali di ogni raffineria.</p> <p>Si veda anche quanto già incluso nell'AIA della Raffineria emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010, con avviso pubblicato sulla G.U. n° 134 del 11 Giugno 2010.</p>
<b>20</b>	<b>D11</b>	Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede	Assente	<p>Si richiede lo studio di analisi di rischio per la Modifica sostanziale proposta con riferimento alla situazione attuale di AIA e di nuova configurazione.</p> <p>Si richiede di considerare tra i potenziali</p>	Vedi Allegato 7.6 al presente documento.

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
		l'autorizzazione		<p>incidenti dell'impianto lo sversamento dei reflui liquidi non trattati (sia come rifiuti che come reflui destinati a depurazione) con riferimento a bacini di contenimento e aree di travaso.</p> <p>Inoltre, si richiede di specificare quali azioni di controllo della rete fognaria sono previste al fine di evitare sversamenti incidentali di acque non ancora trattate.</p> <p>Infine, si chiede di descrivere quali interventi tecnici e gestionali si intendono adottare nelle sezioni della Raffineria interessate dalle Modifiche sostanziali proposte dove, in caso di incendio, l'acqua di spegnimento potrebbe venire inquinata da sostanze ritenute pericolose.</p>	
<b>21</b>	<b>D13</b>	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissione e	Assente	Si richiede una analisi tecnica delle opzioni adottate e delle eventuali alternative in termini di possibile riduzione del quadro emissivo e dei consumi per le Modifiche sostanziali proposte.	Vedi Allegato 7.7 al presente documento.

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
		consumi			
22	D14	Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali	Assente/Parziale	Si richiede una analisi tecnica delle opzioni adottate e delle eventuali alternative in termini di possibile riduzione degli effetti ambientali indotti per le Modifiche sostanziali proposte.	Vedi Allegato 7.7 al presente documento.
23	E1	Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	Assente	Si richiede di compilare il quadro di sintesi delle variazioni di modalità di gestione ambientale con i relativi elementi specifici delle procedure relative alle Modifiche sostanziali proposte.	L’adeguamento del SGA sarà conseguente all’esame della variazione degli aspetti ambientali significativi correlati con il progetto. Ove previsto verranno aggiornate le procedure / istruzioni operative di implementazione del SGA in essere.
24	E4	Piano di monitoraggio	Parziale	Si richiede di presentare una proposta di piano di monitoraggio e controllo riportando schematicamente tutti gli elementi costitutivi pertinenti, sulla base della linea guida predisposta dall’ex APAT-ARPA disponibile sul sito (con quadri di sintesi per matrice ambientale in cui riportare schematicamente tutti gli elementi costitutivi del PMC quali inquinanti/materie prime/parametri oggetto di controllo, tipo di misura,	Vedi Allegato 7.8 al presente documento.

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
				frequenza, metodi, registrazione dei dati,ecc) per la Modifica sostanziale proposta (a titolo esemplificativo si veda anche il Piano di Monitoraggio e Controllo già rilasciato in AIA).	
25	<b>Ulteriori osservazioni e/o carenze rilevate</b>	Sostanze inquinanti pertinenti	-	Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le	<p>Il progetto di adeguamento non comporta la modifica della lista delle sostanze principali pertinenti rispetto alla configurazione attuale.</p> <p>Si veda quanto riportato al paragrafo 2.5.2 dell'AIA di Raffineria emanata con prot. DVA-DEC-2010-0000273 del 24/05/2010.</p> <p>Relativamente ai parametri monitorati per lo specifico caso, si veda quanto riportato al punto precedente della presente Tabella.</p>

No.	Commento / Richiesta MATTM				Risposte
	Scheda/ Allegato	Tipologia di informazione	Stato	Richiesta integrazione	
				<p>sostanze classificate “pericolose” ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza delle sostanze negli scarichi.</p>	

## **Allegati**

## **Allegato 7.1**

## **Allegato 7.2**

## **Allegato 7.3**

## **Allegato 7.4**

## **Allegato 7.5**

## **Allegato 7.6**

## **Allegato 7.7**

## **Allegato 7.8**

## **Allegato 7.9**